

Roma fascista

17. 9. 29

I CONCERTI

Mascagni all'Augusteo

Il concerto di domenica si è iniziato con l'ouverture del *Matrimonio segreto* di Cimarosa, capolavoro di freschezza, di grazia, che l'illustre maestro ha diretto con « quel fervore » che gli è particolare.

La *Sinfonia italiana* di Mendelssohn del grande romantico, ricca d'ispirazione, dall'*andante* bellissimo e dal *presto* di un ritmo festoso e saltellante, la *suite* per orchestra del Lulli e la *sinfonia della Gazza ladra* del Rossini sono state rese dal nostro Mascagni con ardore e semplicità, con impeto e sentimento, animate tutte da vero entusiasmo giovanile.

Molto successo e lunghissime ovazioni seguite da numerosi applausi.

homé.